

Grossi e i candidati di Liberal Pd

«Da abolire il Consorzio di bonifica»

■ Abolire il Consorzio di bonifica, rivedere la presenza di Palafrizzoni in alcune società partecipate (per esempio Bergamo Mercati), introdurre processi innovativi nella macchina comunale, ma anche mettere in cantiere subito due nuovi parchi, alla Celadina e alla Malpensata. L'associazione Liberal Pd ha presentato ieri mattina il suo contributo al programma del centrosinistra per il Comune di Bergamo e per la Provincia. Sono sei i candidati alle prossime amministrative iscritti all'associazione: i democratici Giovanna Leoni e Roberto Margiotta si presentano per via Tasso, mentre la squadra per Palafrizzoni comprende gli uscenti Valter Grossi, Dario Guerini e Claudio Crescini (tutti del Pd) ed Enrico Felli, in lizza con la lista Bruni.

Ospite dell'incontro Pasquale Pistorio, imprenditore, già vicepresidente di Confindustria con delega all'innovazione e alla ricerca.

«Il documento programmatico che abbiamo redatto nasce dalla volontà di dare un contributo, in termini di analisi e ap-

profondimento, ai programmi di Roberto Bruni e Francesco Cornolti», ha spiegato in apertura il coordinatore politico di Liberal Pd, Dino Paoli. La sintesi dei punti principali del documento tocca a Grossi: «Va specificato prima di tutto il ruolo che la nostra città intende giocare nella "megacity" del Nord Italia che va da Torino a Venezia - ha premesso l'assessore uscente -.

Noi crediamo che esso si possa individuare nella cultura, nell'innovazione e nella ricerca, con forti investimenti sui giovani. La vocazione manifatturiera bergamasca si può rilanciare in questi termini».

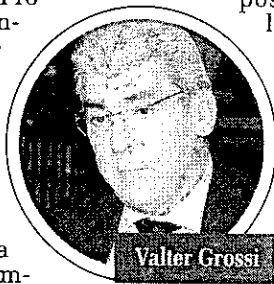
Altre proposte riguardano l'abolizione del Consorzio di bonifica, «le cui funzioni potrebbero essere assorbite dalla Provincia», e un'integrazione dell'assemblea dei sindaci della Grande Bergamo, allargandone i confini per creare un consorzio urbanistico che garantisca «un raccordo intermedio della pianificazione territoriale».

Si parla anche di Sacbo e dei suoi rapporti con gli enti locali:

«È giusto che il Comune sia presente nella società, soprattutto, come dice il sindaco Bruni, in un quadro di generale incertezza della pianificazione aeroportuale nazionale - premette Grossi - ma al tempo stesso è necessario regolare il conflitto di interessi di Palafrizzoni verso Sacbo: il Comune è socio, ma deve anche tutelare i cittadini dall'impatto dell'infrastruttura. Per questo la soluzione potrebbe essere l'adozione di un sistema duale o di un'authority».

Una novità sul fronte del bilancio è auspicata dall'assessore Dario Guerini: «Servirebbe un cambio di approccio, un passaggio da bilanci basati sulla spesa storica, in cui in sostanza ogni anno si aggiunge qualcosa alla spesa dell'anno prima, a bilanci per obiettivi, in cui ogni anno tutte le spese vengono rimesse in discussione in base alle priorità stabilite. Un processo di revisione costante che permetterebbe di ottimizzare le spese. Naturalmente, è una sperimentazione che richiede tempo: per questo bisognerebbe cominciare già dal primo giorno della nuova amministrazione, senza pretendere risultati immediati ma guardando avanti con lungimiranza».

F. M.



Valter Grossi